

Rapporto

numero	data	Dipartimento
5337 R	30 gennaio 2003	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 3 dicembre 2002 concernente l'approvazione della partecipazione di 266'246 franchi alle spese d'investimento per la ristrutturazione e l'ampliamento della Scuola di Ingegneri di Changins, Nyon

PREMESSA

La scuola di ingegneri di Changins è gestita da una Fondazione nel cui Consiglio, unitamente ad altri enti pubblici fra i quali ulteriori sette Cantoni e la Confederazione, è presente anche il Cantone Ticino quale socio cofondatore.

Si tratta di un istituto nato nel 1948 quale Scuola superiore di viticoltura e d'enologia che, attualmente, si occupa non soltanto della formazione degli ingegneri, ma anche della formazione di base e superiore nel settore della viticoltura, dell'enologia e dell'arboricoltura.

L'adesione del nostro Cantone all'iniziativa sin dalla sua nascita ha permesso di garantire dapprima cinque ed ora tre posti all'anno per studenti ticinesi.

Ne consegue, inevitabilmente, una partecipazione alle spese d'esercizio dell'intero istituto con una quota fissa per la riservazione di posti ed una quota effettiva per l'effettiva frequenza.

È altresì prevista una partecipazione agli investimenti effettuati dalla Fondazione nel complesso edilizio di Changins.

Per i dati specifici si rimanda al Messaggio governativo.

OFFERTA FORMATIVA

Occorre innanzitutto evidenziare che il Cantone ha sempre promosso la molteplicità della propria offerta scolastica e nel corso degli ultimi anni ha ulteriormente incrementato le possibilità di formazione dei nostri giovani a tutti i livelli.

Ciò è fondamentale per la crescita anche economica della nostra regione e lo è ancor più quando tale offerta è assicurata anche a settori produttivi in forte difficoltà come quello agricolo.

Nella fattispecie si tratta di approvare la partecipazione - assai contenuta - ad una realizzazione che in Ticino non sarebbe fattibile se non a costo di investimenti elevati determinati in primis dalla necessità di infrastrutture tecniche e scientifiche all'avanguardia. La concentrazione di formazioni così specifiche in sedi a carattere nazionale è inevitabile ma consente, grazie a specifici accordi, di assicurare tale formazione anche agli studenti provenienti da piccoli Cantoni che altrimenti non potrebbero permettersela.

Analogamente all'accordo per Changins, che avviene per il tramite di una Fondazione, in agricoltura vi è pure un accordo relativo alla Scuola d'ingegneria di Zollikofen, a cui pure partecipa il Ticino.

Come ben evidenzia il Consiglio di Stato *“è assodata l'importanza per il Cantone Ticino di poter disporre per i giovani ticinesi di un accesso facilitato ad un'istituzione formativa specializzata nella formazione di base e superiore di personale del settore della viticoltura e dell'enologia, considerata per di più la professionalizzazione intervenuta in questi anni nel settore della produzione vitivinicola.”*

In particolare, è essenziale segnalare che molti operatori del settore vitivinicolo cantonale hanno frequentato la Scuola di Changins e sono, ora, alla testa dell'unico ramo del settore agricolo cantonale per nulla toccato da difficoltà e che anzi promettere ancora un buon reddito. La qualità dei prodotti ticinesi ed il riscontro che gli stessi hanno sul mercato ne sono per altro un ottimo biglietto da visita.

A titolo informativo segnaliamo che nell'anno scolastico in corso l'istituto di Nyon accoglie, ripartiti nei vari cicli di studio, cinque studenti ticinesi nella Scuola specializzata superiore ed altrettanti nella Scuola universitaria professionale (scuola d'ingegneria).

PARTECIPAZIONE ALL'INVESTIMENTO

Già nel 2000 la Scuola e, successivamente, la Fondazione trasmettevano ai membri del Consiglio un progetto di ristrutturazione degli stabili scolastici che evidenziava la necessità di procedere alla trasformazione dei locali dell'istituto in funzione principalmente delle nuove esigenze di formazione.

Il preventivo sottoposto per approvazione evidenzia una spesa quantificata in 4'853'000 franchi per la quale la Confederazione garantisce una partecipazione di 1'150'000 franchi ai quali si aggiunge una riserva di 25'000 franchi.

Il restante importo pari a 3'703'000 franchi è a carico degli otto Cantoni membri della Fondazione. Al Ticino viene addebitato il 7,9% dell'importo pari a 266'246 franchi.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopraesposto e condividendo la volontà del Governo di voler responsabilmente continuare a garantire agli studenti ticinesi la possibilità di proseguire il proprio curriculum formativo in istituti specializzati, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad approvare il Messaggio così come presentato dal Governo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Nello Croce, relatore

Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Brenni -

Carobbio Guscelli - Foletti - Ghisletta R. -

Lepori Colombo - Lombardi - Lotti -

Merlini - Pezzati - Poli - Sadis